



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ufficio IV- Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot. n. AOODGAI/2251

Roma, 24/02/2012

Al Dirigente Scolastico
IST SUP."GAETANO FILANGIERI"
VIA ROSSINI 96 A
FRATTAMAGGIORE 80027 NA

Codice Meccanografico **NAIS07600A**

Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007-2013 PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007 'Competenze per lo sviluppo' ASSE-III- Obiettivo L "Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati"- Obiettivo/Azione L1 - Attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma.

Bando Circ. prot. AOODGAI 984 del 28/01/2011. Codice Progetto:

Codici Progetto	Obiettivo	Azione	Somma autorizzata
L-1-FSE-2011-237	L	1	10.000,00
Totale Autorizzato			10.000,00

Nell' ambito del Programma Operativo Nazionale - FSE "Competenze per lo Sviluppo" l'Asse III propone specifiche azioni di informazione e pubblicità con l'obiettivo di far conoscere all'opinione pubblica, a tutti i potenziali destinatari le attività, gli interventi e i prodotti realizzati nel quadro della programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali Europei;

Il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 (artt. 2-10), sottolinea l'obbligo delle azioni di pubblicità e prevede specifiche azioni informative e pubblicitarie sugli interventi programmati con i Fondi Strutturali Europei.

Nell' ambito dei due Programmi Operativi Nazionali, 'Competenze per lo sviluppo' (FSE) e "Ambienti per l'apprendimento" (FESR), gli assi III propongono azioni con l'obiettivo di far conoscere all'opinione pubblica, a tutti i potenziali destinatari le attività, gli interventi e i prodotti realizzati nel quadro della programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali Europei.

Con la circolare prot. 984 del 28 gennaio 2011, questo Ufficio ha previsto di allargare, attraverso varie tipologie di progetti, il quadro delle azioni di informazione e pubblicità gestite direttamente dagli istituti scolastici per gli anni 2011 e 2012, al fine di offrire la massima informazione possibile sugli investimenti dell'Unione Europea per promuovere la crescita e lo sviluppo delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

Codesto Istituto scolastico ha presentato la propria proposta che è stata valutata positivamente sia a livello Regionale sia dalla Commissione permanente istituita presso la Direzione Generale Affari Internazionali con Decreto prot. n. AOODGAI/506 del 13 Gennaio 2012.

Il preventivo presentato per la manifestazione programmata nell'ambito del PON 'Competenze per lo sviluppo' è stato autorizzato per l' importo complessivo come descritto in tabella.

Si ricorda che l'obiettivo primario di queste iniziative resta la comunicazione e la pubblicizzazione, nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza, circa le opportunità offerte, i progetti realizzati e i risultati ottenuti dagli istituti scolastici nel quadro del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo"; per una maggiore ricaduta delle iniziative, all'interno degli stessi istituti scolastici e sul territorio, ogni progetto autorizzato deve vedere il coinvolgimento

- dell'intero istituto scolastico, in particolare degli studenti, sia nella fase di progettazione che nella realizzazione del progetto;
- di più scuole e più soggetti sul territorio.

Inoltre, è necessario, non solo per pubblicizzare l'iniziativa ma, anche, per permettere le azioni di monitoraggio da parte di questa amministrazione, inserire la documentazione e le informazioni relative all'azione di pubblicità (descrizione del progetto, manifesti, foto, video, etc...) sulla **home page del sito della scuola**, in una specifica rubrica

Questa specifica rubrica del sito della scuola dovrà:

- essere creata al momento dell'avvio del progetto,
- evidenziare l'azione autorizzata L1 (FSE) e il logo PON,
- essere regolarmente aggiornata,
- rimanere almeno in linea 2 mesi dopo la fine del progetto.

E' importante, inoltre, verificare che vengano evidenziati, nel corso delle varie attività e su tutto il materiale prodotto, i **Programmi Operativi Nazionali e i loghi dell'Unione Europea e del MIUR**, come indicato nella nuova linea grafica, scaricabile dal sito Fondi Strutturali - PONSCUOLA.

http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/documenti/informaz_pubblicita_index.shtml

Ulteriore documentazione cartacea o su DVD può essere inviata a questo ufficio IV, viale Trastevere, 76/A -00153 Roma.

Si ricorda che è obbligatorio conservare agli atti, a disposizione degli Organi di Controllo, copia o campione di qualsiasi forma di pubblicità adottata.

1. Contesto di riferimento, modalità di attuazione, costi ammissibili.

Si richiamano:

- o regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e del
- o regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
- o PON-FSE 2007 IT 05 1 PO007: "Competenze per lo Sviluppo" , approvato con decisione della Commissione Europea n. 5483 del 07/11/2007,
- o PON-FESR 2007 IT 16 1 PO004: 'Ambienti per l'apprendimento', approvato con decisione della Commissione Europea n. 3878 del 7.08.2007,
- o "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Edizione 2009" (citate in seguito come "Disposizioni ed Istruzioni"), reperibili nel sito Web www.istruzione.it/fondistrutturali).
- o Circ. del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009;
- o CCNL 2006-2009, per il personale della scuola;
- o Legge 836/73 e DPR n. 395/88 art. 5 e successive modifiche per quanto riguarda le spese relative al rimborso per vitto, trasporto ed alloggio.
- o D.L. 78/2010 art.6, com. 12 , convertito in L. 122/2010, per quanto riguarda l'uso del mezzo proprio. Circ. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanata con Prot. 89530 del 22/10/2010.

Il finanziamento sarà a carico rispettivamente del Fondo Social Europeo (50%) e del Fondo di Rotazione I.G.R.U.E. (Ministero dell'Economia) per la parte di quota nazionale 50%.

Le quote saranno corrisposte direttamente a codesto Istituto, su espressa indicazione di questo Ministero in concomitanza con gli accreditamenti comunitari, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione Europea

(IGRUE), con accreditamento sul conto corrente acceso presso l'istituto che svolge il servizio di cassa.

Ai fini dell'erogazione delle somme autorizzate, sarà, pertanto, cura di codesto Istituto inserire il codice IBAN aggiornato nel sistema informativo per i dovuti accreditamenti.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già erogati.

Come previsto dalle norme comunitarie, e come indicato nelle "*Disposizioni ed Istruzioni*", è indispensabile che la gestione amministrativa del programma sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento nel bilancio della scuola in modo che possa essere specificamente individuata ed esibita per ogni eventuale verifica amministrativo - contabile da parte degli organi comunitari e ministeriali.

Non potranno essere presi in considerazione, nell'ambito del saldo a carico del Fondo Sociale Europeo o del FESR, i costi non contemplati dai documenti sopraindicati.

2. Precisazioni relative ad alcune voci di spesa:

o Si ricorda che gli importi imputabili alle singole specifiche voci includono gli oneri sociali e fiscali previsti e sono in particolare, comprensivi di IVA, se dovuta.

o l'IVA è ammissibile nei costi dell'azione solo se non sia detraibile.

o E' necessario procedere a comparazione di almeno tre preventivi per l'acquisizione di servizi di importo superiore a EUR 2.000 (o il limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) Art. 34, commi 1 e segg. D.I. 44/2001. Nel caso in cui il servizio da acquisire superi l'importo di Euro 40.000,00, IVA esclusa, è necessaria la comparazione di almeno 5 offerte (art. 125 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii);

o Le spese telefoniche sono ammissibili se connesse con il progetto in oggetto; per le spese telefoniche possono essere prese in considerazione le seguenti due opzioni: a) utilizzo di linea dedicata in via esclusiva; b) attribuzione in quota parte sul totale della spesa che l'istituto sostiene per lo stesso servizio rapportata alla durata del progetto ed al suo utilizzo effettivo.

o Le spese postali sono ammissibili se connesse con l'azione finanziata. La documentazione giustificativa può essere ricercata attraverso il registro protocollo, le varie distinte di spedizione, le ricevute dei telegrammi, le copie della corrispondenza.

o qualsiasi emolumento in favore del personale dipendente dalla amministrazione deve essere supportato da una normativa di riferimento propria della categoria di appartenenza e che le ore retribuite devono essere state prestate oltre il regolare orario di servizio.

o in base alla vigente normativa comunitaria, il finanziamento non può essere utilizzato per acquisti di attrezzature. Ove si presentino esigenze strettamente indispensabili e direttamente collegabili allo specifico obiettivo dell'azione, è possibile prendere in affitto tecnologie e ogni strumentazione necessaria alla realizzazione dell'azione. Anche in caso di ricorso al affitto/noleggio dovranno essere osservate le norme previste dall'art. 34 del D.I. n. 44/2001.

o tutti i rimborsi (vitto, alloggio, pasti e trasporti) devono essere effettuati dietro presentazione di documentazione probatoria e nel rispetto delle specifiche normative richiamate nella Legge 836/73 e DPR n. 395/88 art.5 - Circolare n. 29632/8935 del 24/02/89 e successive modifiche, in particolare non è più prevista l'autorizzazione al mezzo proprio.

o In considerazione dell'importanza che assume in questa Programmazione dei Fondi Europei l'elemento dell'efficienza della spesa, si raccomanda di provvedere immediatamente al pagamento degli impegni assunti non appena ricevuti i fondi o, ove possibile, con anticipazione di cassa.

3. Gestione del progetto

Si segnalano alcuni adempimenti inderogabili a cui codesto istituto dovrà attendere per la corretta attuazione delle iniziative.

o realizzare il progetto nei tempi previsti e in base ai criteri di massima trasparenza;

o predisporre e conservare, a disposizione dell'Autorità di Gestione del PON Scuola e di tutti gli organismi preposti alla attività di controllo, la corretta documentazione per la giustificazione della spesa, come precisato nelle "*Disposizioni e Istruzioni*" e nella **Nota n. 6241 del 13 aprile 2012** - per quanto riguarda la corretta archiviazione dei documenti dei progetti <http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/avvisi2012> orispettare, per una adeguata gestione del progetto autorizzato, quanto indicato nella **Circolare prot. n.984 del 28 gennaio 2011**, in particolare per quanto riguarda l'articolazione del finanziamento tra le varie voci di costo con la precisazione che i compensi previsti nella suddetta circolare per il dirigente scolastico, gli esperti e il personale per l'organizzazione non possono essere superati.

<http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/avvisi2011>

Si ricorda che le disposizioni comunitarie rendono inammissibile la spesa per le azioni che non siano state pubblicizzate. Qualora ciò si verificasse la scuola dovrà restituire le risorse, inoltre analogamente con quanto avviene per il PON, l'Organismo Intermedio non potrà saldare i progetti che a seguito del controllo di primo livello non risultino adeguatamente pubblicizzati.

4. Controlli di I livello (in loco e on line)

L'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale citato in oggetto, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1083/2006, è responsabile della gestione e attuazione dei programmi operativi finanziati coi Fondi Strutturali ed è tenuta, secondo il comma b) del predetto art. 60, a "verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali".

A tal fine, su disposizione dell'Autorità di Gestione, hanno avuto inizio le verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria che "consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali" (Cfr art. 13 del Regolamento (CE) 1828/2006 in applicazione del predetto Regolamento Comunitario (CE) n. 1083/2006, al § 2).

I controlli di I livello dovranno coprire il 100% delle certificazioni. Al fine, pertanto, di facilitare il compito delle persone addette al controllo, in particolare ai controlli a distanza (on line), le scuole devono obbligatoriamente inserire nel sito 'Gestione Finanziaria' quanto appresso:

5. Area Gestione Certificazioni : modello CERT.

Ogni modello deve contenere:

- le date relative al periodo (dal..... al....) oggetto della CERT;
- gli importi effettivamente pagati nel periodo di riferimento dello specifico CERT suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- numero e data del/dei mandato/i di pagamento relativi agli importi pagati;
- vanno inoltre allegati, attraverso la specifica funzione prevista all'interno di ogni CERT il/i file generati dalla scansione dei singoli mandati contenenti le firme, i timbri ecc. in formato pdf (con estensione non superiore a 500KB).

6. Area Gestione Certificazioni : modello REND.

Il REND deve contenere:

- documenti probatori della spesa: Fatture, Ricevute fiscali, e il prospetto dei pagamenti effettuati a favore degli esperti, dei tutor, delle figure di piano e del personale ATA, da cui risultino il numero delle ore pagate, l'importo orario e le ritenute effettuate.

7. Controlli II Livello

Il controllo di II livello è effettuato dai Revisori dei Conti. Il controllo di II livello è di competenza dell'Autorità di Audit, presso l'Ufficio IX della Direzione Generale per le Politiche Finanziarie e di Bilancio.

Eventuali chiarimenti sia dal punto di vista gestionale che amministrativo possono essere richiesti contattando:

o gli Uffici referenti del Programma Operativo Nazionale presso l'U.S.R. di competenza;

o l'Autorità di Gestione - Uff. IV e l'Assistenza Tecnica al PON.

I numeri telefonici sono reperibili nel sito di questo Ministero attraverso link Fondi Strutturali 2007 - 2013, rubrica "Contatti".

Si ringrazia per la collaborazione.